

Responsabile Scientifico

Dottor UMBERTO VITOLO

Direttore SC Ematologia Ospedaliera, AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, Presidio Molinette

Destinatari Medici Chirurghi (Allergologia e immunologia Clinica, Anatomia patologica, Ematologia, Medicina Interna, Medicina Trasfusionale, Oncologia, Radioterapia); Biologi; Infermieri; Tecnici di Laboratorio.

ECM-Provider

Il Provider SUMMEET srl (n. 604) ha inserito nel programma formativo l'evento assegnando n. 7 crediti. L'assegnazione dei crediti è subordinata alla partecipazione effettiva all'intero programma e alla verifica dell'apprendimento.



SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

COMUNICARE, Torino

Tel. 011 660.42.84

adesionicongressicomunicare@gmail.com

www.eventi-comunicare.it/ematologia

Con il Patrocinio di:

SIE - Società Italiana di Ematologia



dream-adv.it

Con la sponsorizzazione non condizionante di:

Main Sponsor



Sponsor



INCONTRO DI AGGIORNAMENTO SUI DISORDINI LINFOPROLIFERATIVI E SUI PROTOCOLLI DELLA FONDAZIONE ITALIANA LINFOMI

Torino
16 dicembre
2019

Sala Giolitti
**CENTRO
CONGRESSI
TORINO
INCONTRA**

Via Nino Costa 8

I disordini linfoproliferativi sono un gruppo di neoplasie che comprende principalmente le leucemie linfatiche croniche ed i linfomi, che hanno origine dai linfociti B o dai linfociti T e costituiscono nel loro complesso la neoplasia ematologica più frequente. L'incidenza dei LNH è in continua crescita e aumenta all'aumentare dell'età, raggiungendo un picco dopo i 70 anni e con una mediana di insorgenza di 65 anni. Alcuni LNH aggressivi tendono ad interessare soggetti più giovani con una mediana di incidenza intorno ai 40 anni. I linfomi sono, in generale, patologie chemio e radiosensibili, e quindi, chemioterapia e radioterapia sono le principali armi a disposizione. Negli ultimi anni sono stati sviluppati nuovi farmaci cosiddetti "biologici" il cui impiego ha consentito di aumentare significativamente il tasso di risposte, la sopravvivenza libera da malattia e la sopravvivenza globale.

La prognosi dei pazienti affetti da linfoma è molto migliorata nel corso del tempo grazie all'apporto di studi clinici e all'introduzione di nuovi farmaci che risultano ben tollerati dai soggetti e apportano minore tossicità. Tutte le terapie antineoplastiche esigono il rispetto di protocolli e regole comportamentali particolari. La Fondazione Italiana Linfomi FIL ONLUS è un organo di coordinamento delle attività svolte in Italia nel campo dei linfomi da oltre 120 Centri distribuiti su tutto il territorio nazionale, con lo scopo di migliorare la loro capacità di ricerca e di assistenza. Non ha scopo di lucro in quanto persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, svolgendo infatti attività di ricerca scientifica nel campo dei linfomi tramite la promozione di studi clinici. La prima sessione sarà dedicata ad un focus sui linfomi marginali con l'inquadramento anatomopatologico ed un aggiornamento sui trattamenti chemio-immunoterapici e radioterapici. Seguiranno due letture, la prima sulla

malattia di Waldenstrom e la seconda sulla Leucemia linfatica cronica ad alto rischio. La seconda parte dell'incontro vedrà un'altra lettura sul linfoma follicolare ed un aggiornamento dei protocolli FIL in corso. Ogni relatore svilupperà la propria relazione con il fine di affrontare e discutere collegialmente le problematiche di quotidiana presentazione e di valutare collegialmente le conseguenti opzioni terapeutiche sulla base dell'esperienza e dei risultati pubblicati in letteratura. È lasciato ampio spazio alla discussione con i partecipanti. L'incontro è riservato ai centri ematologici operanti in Piemonte, Liguria e Lombardia e rappresenta un'importante opportunità di aggiornamento sui disordini linfoproliferativi sia per ematologi ed oncologi esperti in tal campo e sia per ematologi ed oncologi o medici internisti con meno esperienza in tale campo, ma che devono seguire quotidianamente tali pazienti.

9.00	Welcome coffee e registrazione
9.30	Apertura dei lavori Umberto Vitolo, Torino - Marco Ladetto, Alessandria
	Linfomi marginali <i>Moderatori:</i> Michele Spina, Aviano (PN) - Umberto Vitolo, Torino
9.40	Inquadramento anatomo-patologico Marco Paulli, Pavia
10.00	Novità molecolari nei linfomi marginali Simone Ferrero, Torino
10.20	Linfomi marginali splenici e HCV correlati Luca Arcaini, Pavia
10.40	Linfomi marginali nodali ed extranodali Annarita Conconi, Biella
11.00	Ruolo della radioterapia nei linfomi indolenti non follicolari Mario Levis, Torino
11.20	Discussione

11.30	LETTURA "Malattia di Waldenstrom. Diagnosi e nuove terapie" Alessandra Tedeschi, Milano <i>Introduce:</i> Mario Boccardo, Torino
12.00	LETTURA "LLC ad alto rischio. Identificazione e terapia" Gianluca Gaidano, Novara <i>Introduce:</i> Giuseppe Saglio, Torino
12.30	Discussione
12.40	Attività del gruppo di lavoro regionale sui disordini linfoproliferativi Lorella Orsucci, Torino
12.50	Colazione di lavoro
13.50	LETTURA "Come tratterò il Linfoma follicolare nel 2020" Luigi Rigacci, Roma <i>Introduce:</i> Maurizio Martelli, Roma Aggiornamenti di protocolli FIL <i>Moderatori:</i> Marco Ladetto, Alessandria, Massimo Massaia, Cuneo
14.20	Linfoma di Hodgkin Barbara Botto, Torino

14.40	Linfomi follicolari Carola Boccomini, Torino
15.00	Linfomi a grandi cellule Luca Nassi, Novara
15.20	Linfomi aggressivi nell'anziano Federica Cavallo, Torino
15.40	Linfomi aggressivi in recidiva: terapia CART risultati, criteri di selezione e di riferimento dei pazienti Annalisa Chiappella, Milano
16.00	Linfomi mantellari Alessandra Cuttica, Chivasso (TO)
16.20	Linfomi T Manuela Zanni, Alessandria
16.40	Discussione
17.00	Questionario ECM
17.20	Conclusioni e chiusura dei lavori Umberto Vitolo, Torino - Marco Ladetto, Alessandria

